

Unione Italiana Sport Per tutti



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp nazionale)

Data 11/12/2007

ARGOMENTI:

- Diritti tv: saltato l'accordo con la serie B e il presidente del Coni Petrucci in Rai per lo sci (2 artt.)
- Finanziaria: il ministro Melandri per lo slittamento della cancellazione della Coni servizi spa
- Uisp sul territorio: amichevole fra i ragazzi del Fornelli e la formazione ufficiale Bari Primavera (2 pagg.)
- Al via la settima edizione di "Biciscuola" rivolta ai ragazzi delle scuole primarie

Cazzola spegne le trasmissioni in B «Non se ne fa nulla»

La battuta suona come una frustata che smorza le strategie, e gli auspici, di chi fra i presidenti di categoria. «Non c'è nessun contratto, punto». Il presidente del Bologna, Alfredo Cazzola, sintetizza così il caso diritti tv per la serie B. «Oggi è acclarato che non ci sono emittenti televisive pronte a dare una copertura televisiva - ha detto il numero uno della società emiliana a "La politica nel pallone" su Gr Parlamento- l'errore è stato quello di non avere la forza di dire la verità, e la verità è che non c'erano emittenti televisive disposte a dare copertura alle condizioni che le società di B si aspettavano».

Una piccola finestra per trattare, sembra aperta circa due settimane fa. «Sì, ma quando Sky ha proposto un contratto basato sulla pay per view, con gli introiti conseguenti, le società di B si sono trovate in imbarazzo perché il risultato economico sarebbe ridicolo e si aspettavano che il presidente di Lega si comportasse diversamente». Niente da fare, dunque. Tra l'altro, ormai la stagione è già a un punto tale che pianificare un intervento risulta doppiamente difficile. Una situazione che oggi Cazzola definisce insolubile, almeno per la stagione in corso. «Il punto è che non ci sono alternative, quest'anno non c'è copertura televisiva con un danno enorme per un campionato che, tra l'altro è bellissimo».

(Dire)

CORRIERE dello SPORT

11-12-2007

Coni: oggi Petrucci in Rai «Gli eventi vanno in chiaro»

La "valanga azzurra" dello sci è tornata ma per il presidente del Coni Gianni Petrucci «il cruccio è quello della Rai» sulla quale chiede più visibilità per questo sport. «Domani (oggi, ndr) abbiamo un incontro con i vertici dell'azienda - ha detto ieri a Perugia - nel quale speriamo di eliminare il gap». «Oggi siamo tra le prime nazioni al mondo per lo sci, vista la partenza dei nostri atleti. Questa disciplina deve essere vista in televisione, i risultati devono essere dati nei telegiornali». Il 9 novembre scorso Petrucci, aveva attaccato in Consiglio nazionale la Rai per l'insufficiente copertura di alcuni sport: tra gli esempi i Mondiali di pugilato e la Coppa del Mondo di sci alpino. Quel giorno Petrucci aveva detto fra l'altro che, se le manifestazioni di alto livello non saranno trasmesse in chiaro su canali terrestri, il rapporto privilegiato tra il Coni e la Rai «dovrà essere riconsiderato, anche per quanto riguarda i Giochi olimpici».

CORRIERE dello SPORT

11-12-2007

segue dalla prima

L' emendamento lo ha firmato Riccardo Milana, coordinatore regionale del Pd, insieme a Folena (Rifondazione), Bonelli (Verdi), De Angelis (Comunisti italiani), Sasso (Sinistra Democratica), Porfidia (Italia dei Valori) e Li Causi (Udeur) mentre strada facendo si sono sfilati Udc e An. Dice Milana (durissimo nel suo intervento di ieri alla Camera): «Il compito della Coni servizi s'era esaurito. Al Coni risanato va restituita la propria autonomia eliminando nel contempo delle poltrone superflue».

LE POLTRONE Sono cinque. Di Coni servizi è presidente Gianni Petrucci e amministratore delegato Lello Pagnozzi, presidente e segretario generale del Coni. Completano la cinquina del cda Romolo Rizzoli (presidente Federbocce), Andrea Abo di e Andrea Coscetti, nominati dal ministero. Cariche in scadenza il 30 giugno 2008. Costo di quelle poltrone, secondo il Coni, 250mila euro l'anno.

CONI FURIOSO «Tale emendamento, qualora venisse approvato, comporterebbe un notevole aggravio per il bi-

La Finanziaria mette in crisi il motore del Coni

Un emendamento al testo cancella la Coni servizi spa
La Melandri tenta di far rinviare l'atto a dopo Pechino
Petrucci: «Se passa, bilancio aggravato di 70 milioni»

lancio dello Stato, quantificabile in circa 170 milioni di euro, dei quali 100 diretti sulle finanze pubbliche e circa 70 su quelle del Coni» scrive il Coni. Seguono tre paginette di dotte spiegazioni finanziarie, che una delegazione Coni (Petrucci, Pagnozzi e il responsabile legislativo Bernaschi) ha illustrato venerdì pomeriggio a Giovanna Melandri e Giovanni Lolli, ministro e sottosegretario allo Sport. Qualche ora prima che, presso la Commissione Bilancio della Camera, l'emendamento venisse definitivamente approvato.

Conseguenza: ieri la Melandri ha ricevuto dal Coni una lettera piuttosto fredda.

MELANDRI IN ACTION La ministro fa sapere che si sta adoperando su due punti: la tempistica della soppressione della Coni servizi, che da immediata slitterebbe a dopo Pechino 2008, di modo che al Coni si possano concentrare sull'attività sportiva anziché su quella finanziaria. E la complessa questione del personale, a tutela degli accordi già in essere tra Coni servizi (privata) e Federazioni (altrettanto private). La strada: modificare il testo dell'emendamento, ritenuto tuttavia ineliminabile.

PADOA-SCHIOPPA MISTERY La Melandri lascia capire che oggetto delle sue attenzioni sarebbe il riottoso ministro dell'Economia. Il fatto curioso è che la Ragioneria dello Stato, che dipende da Padoa-Schioppa, sull'eliminazione della Coni servizi ha scritto: «Al riguardo si esprime parere assolutamente contrario in quanto tale proposta comporta oneri non quantificati e privi di copertura». E allora? «L'Economia ha diverse anime» commentano al ministero dello Sport. Sarà proprio vero? Il Coni dice di no.

Ruggiero Paiombo

LA GAZZETTA dello SPORT

11-12-2007

Martedì 11 Dicembre 2007Chiudi 

Natale di sport e solidarietà. Bari Primavera contro una rappresentativa dei giovani detenuti nel carcere minorile del Fornelli di Bari. La partita si giocherà oggi pomeriggio alle 15 sul nuovo terreno di gioco in erba sintetica del penitenziario Fornelli del capoluogo nell'ambito di un progetto, "Le porte aperte, gli auguri dello sport" promosso dalla Uisp su impulso del presidente Elio Di Summa.

Il fine dell'evento, giunto alla dodicesima edizione, è portare solidarietà in un luogo di sofferenza, offrendo speranza e valori per recuperare giovani che hanno commesso gravi reati. I nuovi campi di calcio del Fornelli sono stati realizzati nell'ambito del progetto "Chiccolino" finanziato con i fondi P.O.M. – Progetto Operativo Nazionale 2000-2006 "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia".

Dopo la partitella ci sarà il tradizionale scambio di auguri tra una delegazione dei giocatori del Bari e i ragazzi del penitenziario. (M.Def./ass)

0805962010

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

24

venerdì 15 Dicembre 2007

Dicembre di spettacoli

Il «circo» entra nell'Isituto Fornelli

Una rassegna natalizia
cofinanziata
dal Ministero

Il sapore dell'arte di strada nel teatro del carcere minorile «Fornelli». Il messaggero è davvero di lusso: Otto Panzer, all'anagrafe Gianni Risola, baresissimo eppure incredibilmente perfetto nei panni del direttore di circo più «tetesco» di tutti i tempi. Complici la pelata, la carnagione chiara e gli occhi celesti, Panzer-Otto (capito il gioco di parole?) sembra davvero un circense arrivato dall'altra parte delle Alpi, bardato con frac rosso con spilline dorate come usa nella inossidabile tradizione circense.

La «cornice» nella quale si inasellano le irresistibili gag è la storia del direttore del circo che è stato costretto a vendere tutto a un ricco magnate: tendone, animali, giocolieri, trapezisti, orchestra eccetera eccetera. Quindi il direttore Panzer, per sbarcare il lunario, deve necessariamente fare tutto da solo. Con la collaborazione del pubblico. Che in questo caso sono i giovanissimi detenuti del «Fornelli», trascinati, dall'artista barese-germanico, nell'universo di un'infanzia forse

non definitivamente perduta.

Le varie gag hanno strappato applausi a valanga. Lo spettacolo di Otto Panzer ha inaugurato la rassegna natalizia «Le porte aperte-Auguri dallo sport», voluta nel «Fornelli» dal comitato provinciale dell'Unione italiana sport per tutti (Uisp).

Ricco il calendario degli appuntamenti, organizzato con il cofinanziamento del Dipartimento della Giustizia minorile del Ministero e del Comune di Bari. Domani, uno dei momenti clou, alle 15, la benedizione e inaugurazione del nuovo campo sportivo in erba sintetica e del campo di calcio, realizzati nell'ambito del progetto «Chiccolino», finanziato con il Pon 2000-2006 per il Mezzogiorno. Titolo della giornata «Un appuntamento che si rinnova con amore». Dopo il taglio del nastro e la benedizione, partita amichevole tra la squadra dei ragazzi del «Fornelli» e la formazione ufficiale del «Bari Primavera». Nel corso della cerimonia, una delegazione del Bari Calcio (la prima squadra) porterà gli auguri ai giovani detenuti. *(c.streg.)*

INIZIATIVA GAZZETTA

Con «Biciscuola» disegni la mascotte del Giro 2009

Nel 2008 la settima edizione di «Biciscuola», l'iniziativa della Gazzetta dello Sport legata al Giro e rivolta agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori di tutta Italia, avrà ancora il patrocinio del Ministero della Salute. «Biciscuola» vuole avvicinare i giovani all'uso della bicicletta e alla pratica sportiva: i ragazzi partecipano a una competizione nazionale con il materiale che viene distribuito negli istituti. Nel 2007 sono state coinvolte 4000 classi e 100 mila alunni; 120 ragazzi premiati ogni giorno al Giro.

Per il 2008, i giovani della scuola primaria devono proporre un menù energetico con gli alimenti giusti per far «carburare» l'organismo; quelli della scuola secondaria hanno il compito di progettare un itinerario ciclo-artistico, in bici, alla riscoperta dei monumenti della propria città. La novità del programma è il concorso «Disegna la mascotte del Giro del Centenario», per creare il simbolo della corsa rosa 2009.

LA GAZZETTA dello SPORT

11-12-2007